



Parrocchia S. Lucia – Augusta

Vangelo di Matteo

L'autore è chiamato Matteo (Mt 10,3) un pubblicano agente delle tasse forse di Cafarnao sulle rive del lago di Genesaret. Quest'uomo, forse un levita e perciò soprannominato Levi (Mc 2,13) fu chiamato da Gesù e lo seguì (Mt 9,9).

Quanto contenuto nel suo vangelo è frutto della predicazione e riflessione di questo apostolo e dei suoi discepoli. Scritto intorno all'anno 80 d.c., si suppone che l'originale sia stato scritto in aramaico poi tradotto in greco, sorto in una comunità cristiana palestinese, dove la maggior parte dei cristiani erano giudei convertiti.

In questo vangelo si sente ancora l'eco di conflitti tra le prime comunità cristiane e il giudaismo tradizionale. Matteo conosce molto bene l'A. T. e vi si riferisce spesso.

Gesù è il vero Messia che adempie le Scritture e fonda la sua Chiesa, il vero Israele di Dio e la comunità missionaria della Salvezza.

Cinque grandi discorsi sono le colonne portanti di un grandioso edificio.

- 1) Il discorso della montagna (5-7)
- 2) Discorso missionario (10)
- 3) Discorso delle parabole (13)
- 4) Discorso escatologico (18)
- 5) Discorso ecclesiologico (24-25)

È il nuovo Pentateuco proposto al lettore cristiano, la nuova Torah dell'alleanza nuova instaurata da Gesù Cristo.

Matteo presenta il Cristo risorto che parla alla sua Chiesa mediante questi cinque discorsi: le parole del Gesù terreno sono conservate e ora rivolte non più a farisei, scribi, discepoli e folla, bensì ai membri della comunità ecclesiale di Matteo.

Il lettore cristiano del Vangelo non ascolta, in quei discorsi soltanto una relazione sul passato, ma si mette alla scuola di Gesù risorto che oggi gli parla attraverso le pagine del Vangelo.

Struttura del Vangelo

A – Duplice prologo: Gesù è Figlio di Davide e Figlio di Dio (1,1; 4-16)

B – Missione di Gesù: il regno proclamato e manifestato (4,17; 16,20)

- 1- Il Regno proclamato con la Parola (4,17; 7-27)
- 2- Il Regno manifestato con i segni (7,28; 9,34)
- 3- Gesù cura il proseguimento della sua missione (9,35; 10,42)
- 4- Gesù affronta l'opposizione e il rifiuto (11,1; 12,50)
- 5- Le parabole del Regno (13,1-52)
- 6- Gesù si ritira dalle folle e concentra l'attenzione sulla formazione degli apostoli (13,53;16-20)

C – Missione di Gesù: la crisi messianica (16,21; 28,20)

- 1- Profezia della passione ed istruzioni varie (16,21; 18,35)
- 2- Lungo la via per Gerusalemme (19,1; 20,34)
- 3- A Gerusalemme: applausi e scontri (21,1; 25,46)
- 4- La passione e le apparizioni (26,1;28,15)
- 5- Conclusione: la proclamazione finale (28,16-20)

Il Regno è la progressiva realizzazione del piano di Dio che, mediante il suo Figlio, libera gli uomini da ogni male. In questo infinito amore misericordioso Dio si rivela soprattutto come Padre. Il Regno si attua gradualmente: si manifesta nella presenza liberatrice di Cristo in mezzo agli uomini, ma si realizza pienamente nel futuro: richiede la conversione (3,1-4)